1938-1945
La persecuzione degli ebrei in Italia
Documenti per una storia: un percorso di conoscenza, riflessione, consapevolezza

Sandra Terracina, Associazione *Progetto Memoria*

Progetto MEMORIA CDEC

“1938–1945 La persecuzione degli ebrei in Italia. Documenti per una storia” ha più di dieci anni ma non li dimostra:

- è una mostra della Fondazione CDEC, curata da Alessandra Minerbi con la consulenza storica di Liliana Picciotto e Michele Sarfatti
- è la versione ridotta della vasta esposizione presentata al Complesso del Vittoriano di Roma, tra la fine del 2004 e l’inizio del 2005.
- illustra la persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 al 1945 e ricostruisce sia fase della persecuzione dei diritti al 1938 al 1943 sotto il governo fascista, sia la fase della persecuzione delle vite: arresti, deportazione e sterminio, dal settembre 1943 alla Liberazione,nelle regioni sotto occupazione tedesca e nella Repubblica Sociale Italiana.
- è pensata per arrivare in modo semplice e diretto ai visitatori, soprattutto agli alunni delle scuole ed è uno strumento fondamentale di conoscenza di una parte determinante di storia italiana.

Le sezioni della mostra

- La mostra si sviluppa in 15 sezioni tematiche: tre di premessa e contestualizzazione, cinque sul periodo 1938-1943, sei sul periodo 1943-1945, una sull'immediato dopoguerra.

- E' costituita da 38 pannelli in totale

- Il coinvolgimento dell'Italia nelle persecuzioni antiebraiche e nella Shoah è inquadrato attraverso la narrazione cronologica degli eventi che le caratterizzarono, per mezzo di documenti e fotografie, con riferimenti al vissuto personale dei protagonisti di quel periodo.

- Brevi testi esplicativi introducono le quindici sezione tematiche in cui è divisa la mostra.

1. Ebrei nell'Italia unita

GOVERNO PROVVISORIO
DI MODENA REGGIO ECC.

IL GOVERNO PROVVISORIO
DECRETA:

Statuto di emancipazione degli ebrei di Modena e Reggio, aprile 1848

Luigi Luzzatti (1841-1927). Economista e uomo politico, più volte ministro (dell'Agricoltura e poi del Tesoro), presidente del consiglio dei ministri dal 1910 al 1911

Il Tempio maggiore di Roma, 1904

Giulio Luzzatti con i commilitoni, Clusone 1917

2. Antisemitismo e razzismo

Vignette e pubblicazioni razziste e antisemite

Il falso storico "Protocolli dei Savi anziani di Sion"

3. Ebrei e Italia fascista

Renzo Ravenna, podestà di Ferrara, con Vittorio Emanuele III e Italo Balbo 31 ottobre 1928

Bambini in divisa davanti alla sinagoga di Firenze, 1937

Carlo Rosselli

4. Propaganda antiebraica 1937-1938

DIZIONE

ANNO XXXVIII - N. 167 - Venerdì 15 luglio 1938 - XVI

E D'ITALIA

Il Fascismo

e i problemi della razza

Diversità delle razze

IL GIRO

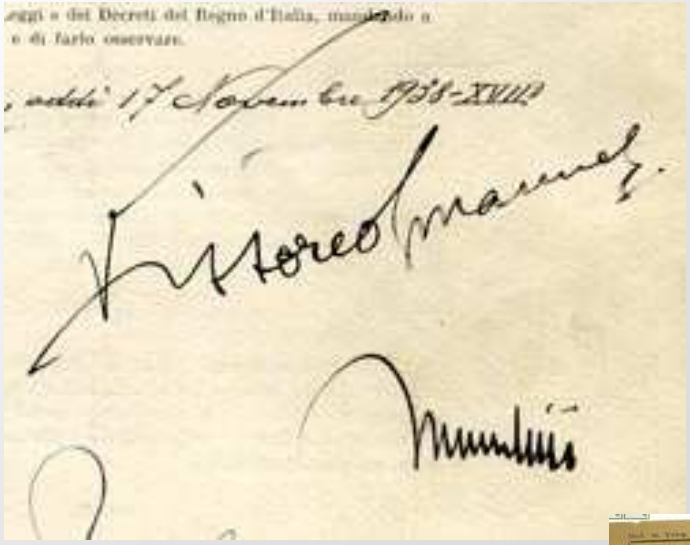
Francia

Il Manifesto degli scienziati razzisti, 15 luglio 1938

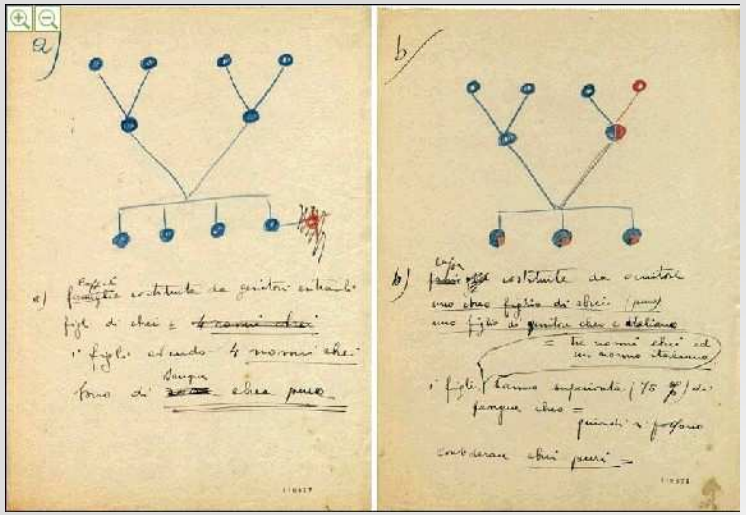
Il primo numero de “La difesa della razza”, agosto 1938

Iconografia antisemita ne “Il Bertoldo”, ottobre 1938

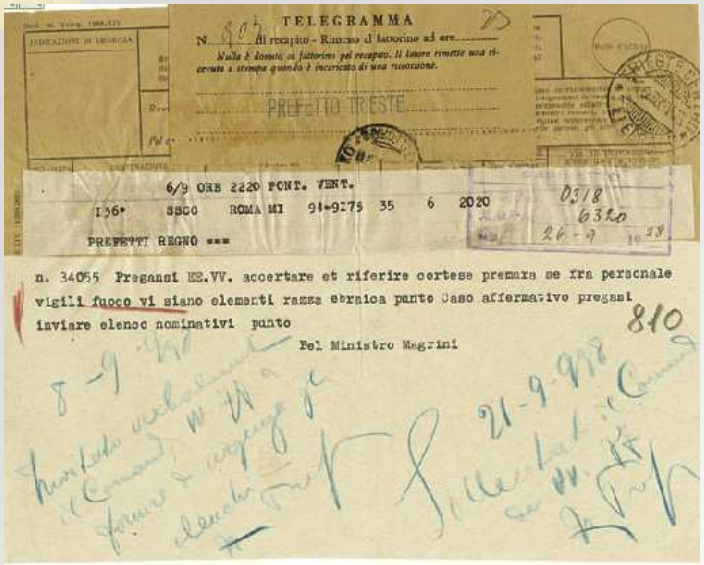
5. Le leggi antiebraiche del 1938-1939



Le firme del re e di Mussolini sul Rdl 1728, 17 novembre 1938



Tavole genealogiche per la definizione di appartenenza alla *razza ebraica,* elaborate dalla Demorazza, settembre 1938



TELEGRAMMA

PREFETTO TRIESTE

6/9 ORE 2220 PONT. VENT.

PREFETTI REGNO ===

n. 34055 Pregansi EE.VV. accertare et riferire cortese premura se fra personale vigili fuoco vi siano elementi razza ebraica punto Caso affermativo pregasi inviare elenco nominativi punto

Pel Ministro Magrini

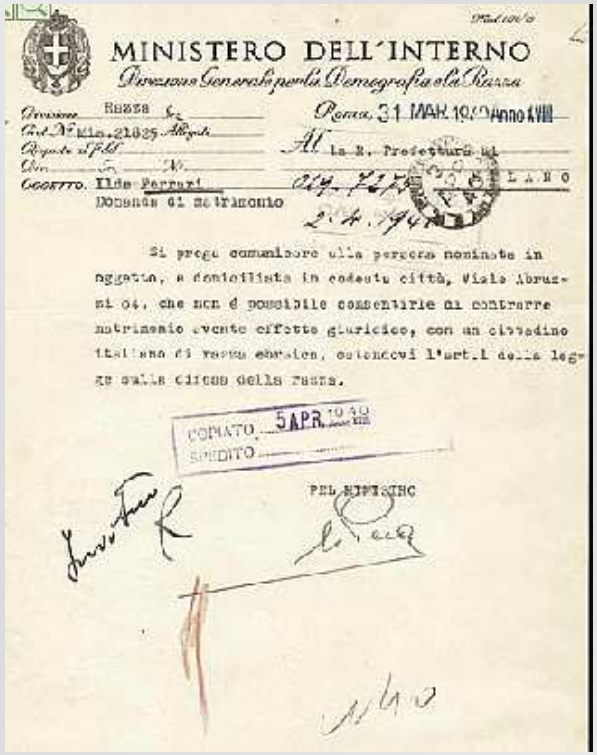
Censimento dei dipendenti ebrei, richiesta ai Vigili del fuoco di Trieste, settembre 1938

5. Le leggi antiebraiche del 1938-1939

La difesa della razza, novembre 1938

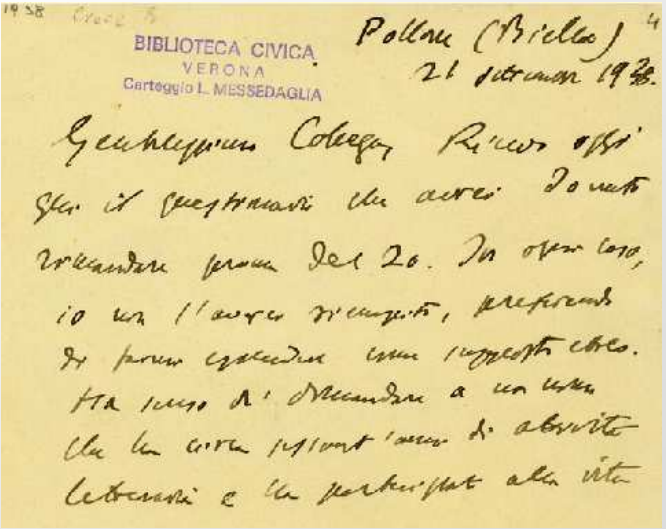
6. Gli effetti delle leggi

Congedo assoluto dall'esercito di Giovanni Ravenna, 19 luglio 1939.



Lettera del Ministero dell'Interno alla Prefettura di Milano del 31 marzo 1940: divieto per una non ebrea di sposare un ebreo

7. Di fronte alla persecuzione


BIBLIOTECA CIVICA
VERONA
Carteggio L. MESSEDAGLIA

Pollone (Biella) 21 settembre 1938.

Lettera di Benedetto Croce, 21 settembre 1938.

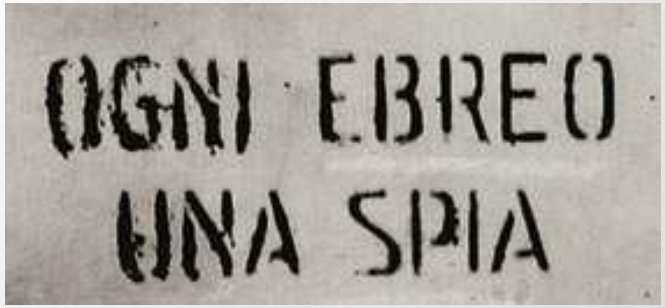
La risposta al censimento degli ebrei nelle Accademie e nelle istituzioni culturali

Franco Modigliani

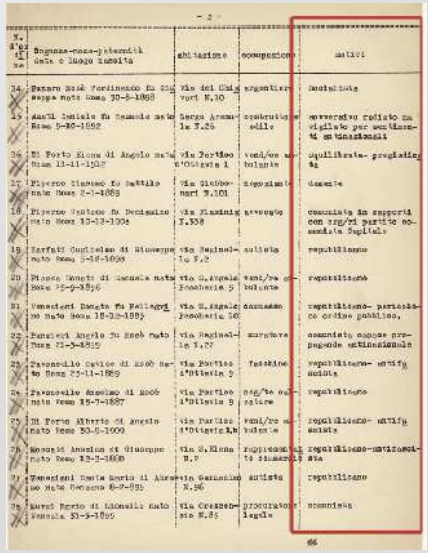
Due piccoli profughi con un collaboratore della Delasem al porto di Genova

La scuola elementare ebraica di Fiume

8. Le norme antiebraiche del 1940- ‘43



Scritta su un muro, Verona, dicembre 1942



Ordini di internamento di ebrei italiani, con la motivazione

I principali campi d’internamento per ebrei stranieri e italiani considerati pericolosi

Lavoro obbligatorio a Gorizia, 1942

9. L'Europa nazista e gli ebrei: persecuzione e sterminio

I principali campi e siti di sterminio nell'Europa nazista. In Italia sono indicati come campi di concentramento: Ferramonti, Fossoli, Bolzano, La Risiera di San Saba

10. 1943: occupazione tedesca ed estensione della Shoah in Italia

Gioco propagandistico distribuito dalla Propaganda Staffel

Ministero dell'Interno

Fonogramma in arrivo. 13/I/1944

DALLA QUESTURA DI ROMA

ALLA DIREZIONE GENERALE DI P.S.
ALLA PREFETTURA
AL COMANDO POLIZIA CITTA APERTA

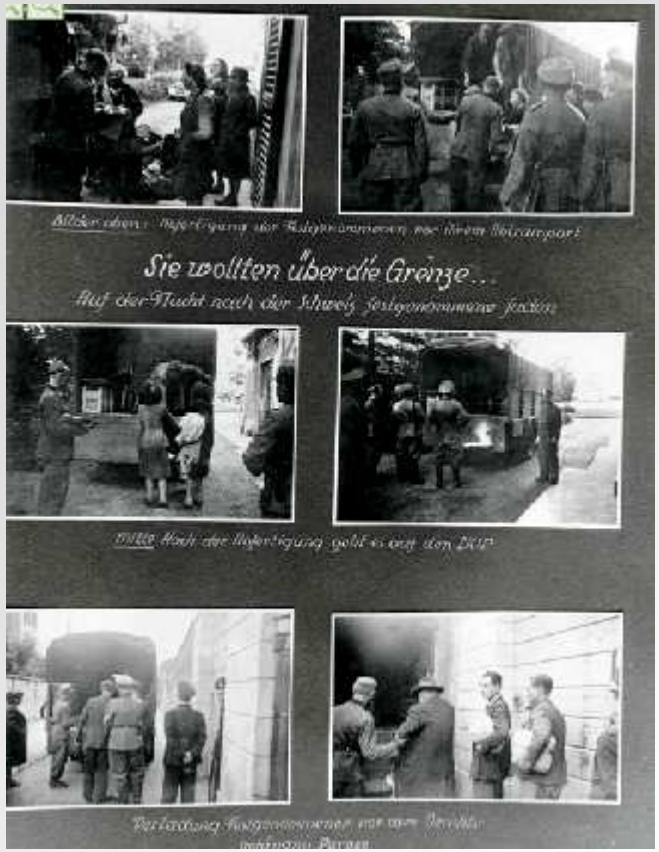
N.4760 Gab.- Facendo seguito precedente segnalazione comunicasi che ieri sera elementi Germanici hanno fatto ritorno in Via Volturno N.10 nel negozio di pergameria gestito dall'ebreo Spinzichino Armando e caricata la merce su un autocarro si sono allontanati,lasciando la saracinesca aperta.L'Ufficio di P.S.di Viminale ha provveduto a rinchiuderla.

Firma Questore Roselli

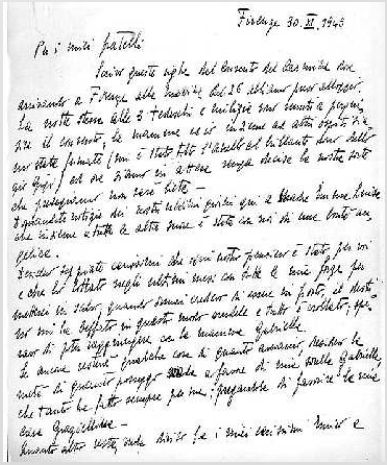
MINISTERO INTERNO
SALA FONOGRAMMI
TELEF. 5327 - 5807
N. 437 Protocollo

Trasmette Ciofani
Riceve Amoriello

Comunicazione del questore di Roma sulla rapina di beni in un negozio a Roma, 13 gennaio 1944,



Azione di arresto in provincia di Varese nel periodo settembre 1943-febbraio 1944

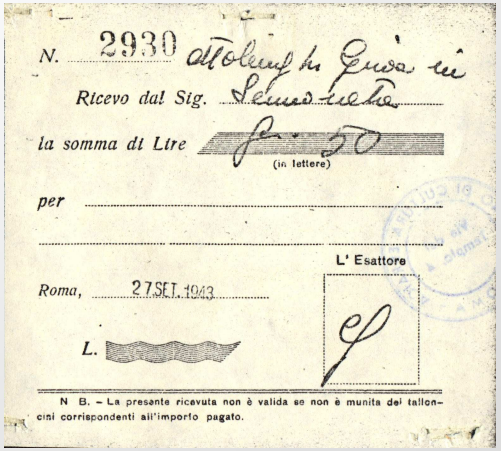


Firenze 30.XI.1943

Miei carissimi fratelli

Lettera di Germana Ravenna ai fratelli dopo l'arresto nel convento del Carmine di Firenze, 30 novembre 1943.

10. 1943: occupazione tedesca ed estensione della Shoah in Italia


N. 2930 attolengh. Guida ui

Ricevo dal Sig. Segnuelle

la somma di Lire fr. 50 (in lettere)

per

L' Esattore

Roma, 27 SET. 1943

L.

N. B. – La presente ricevuta non è valida se non è munita dei tallon-cini corrispondenti all'importo pagato.

Il 16 ottobre a Roma fu la prima e la più vasta retata in Italia.
La razzia fu preceduta dalla richiesta di 50kg d'oro e dalla rapina dei libri della biblioteca della Comunità.

La famiglia Bondì: arrestati a Roma il 16 ottobre e uccisi ad Auschwitz

I) Insiemecon la Vostra famiglia e con gli altri ebrei appartenenti alla vostra casa sarete trasferiti

2) Bisogna portare con se
a) viveri per almeno 8giorni

b) tessere annonarie

c)carta d'identità

d) bicchieri

3) Si puo portare via

a) valiggetta con effetti e biancheria personali

b) danaro e gioielli

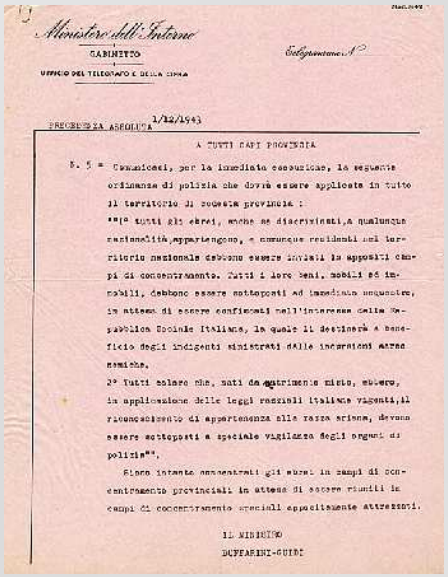
4) Chiudere a chiave l'appartamento risp. la casa

5) Ammalati anche casi gravissimi non possono per nessun motivo rimaner indietro . Infermeria si trova nel campo

6) Venti minutidopo presentazione di questo biglietto la familia deve essere pronta per la partenza

11. 1943: la politica antiebraica della Repubblica sociale italiana

Manifesto di propaganda della RSI



Ministero dell'Interno
GABINETTO
UFFICIO DEL TELEGRAFO E DELLA STAMPA

Telegramma N.

PRECEDENZA ASSOLUTA 1/12/1943

A TUTTI GLI PROVINCIA

N. 5 = Comunicasi, per la immediata esecuzione, la seguente ordinanza di polizia che dovrà essere applicata in tutto il territorio di codesta provincia :

"1° tutti gli ebrei, anche se discriminati, a qualunque nazionalità appartengono, e comunque residenti nel territorio nazionale debbono essere inviati in appositi campi di concentramento. Tutti i loro beni, mobili ed immobili, debbono essere sottoposti ad immediata sequestro, in attesa di essere confiscati nell'interesse della Repubblica Sociale Italiana, la quale li destinerà a beneficio degli indigenti sinistrati dalle incursioni aeree nemiche.

2° Tutti coloro che, nati da matrimonio misto, ebbero, in applicazione delle leggi razziali italiane vigenti, il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana, devono essere sottoposti a speciale vigilanza degli organi di polizia".

Siano intanto concentrati gli ebrei in campi di concentramento provinciali in attesa di essere riuniti in campi di concentramento speciali appositamente attrezzati.

IL MINISTRO
BUFFARINI-GUIDI

Ordinanza del Ministro dell'Interno, Buffarini Guidi, del 30 novembre 1943 che disponeva l'arresto di tutti gli ebrei e la confisca dei beni.

IL PROGRAMMA DI AZIONE DEL PARTITO REPUBBLICANO FASCISTA

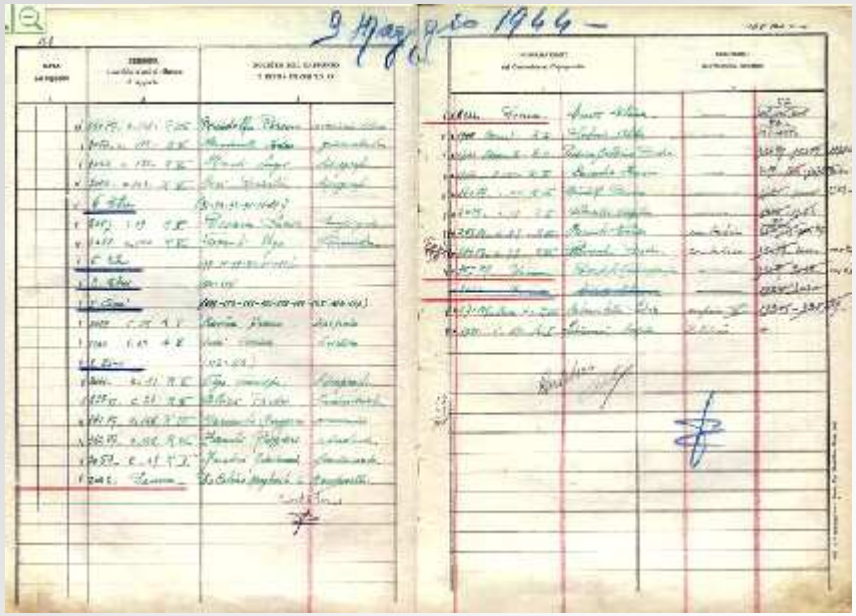
La carta di Verona.
Al punto 7 si legge: *Gli appartenenti alla razza ebraica sono stranieri. Durante questa guerra appartengono a nazionalità nemica*

12. Carceri, campi, eccidi

Il Campo di Fossoli in provincia di Modena

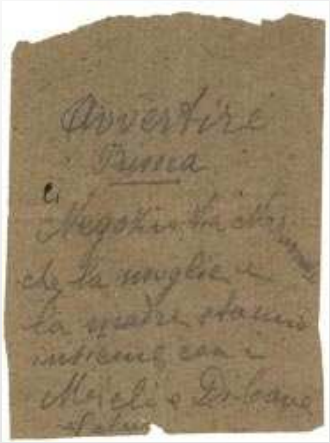
Scheda carceraria di Regina Coeli

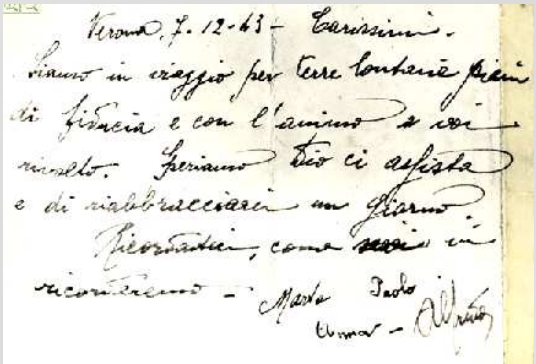
La Risiera di San Saba



Registro del Carcere di San Vittore, dove gli ebrei sono indicati con un numero

13. Deportazione dall'Italia e sterminio





La destinazione degli ebrei Italiani fu nella maggior parte dei casi Auschwitz-Birkenau.
I deportati dall'Italia furono oltre 7000. Poco più di 800 sopravvissero.

Biglietti gettati dai treni

13. Deportazione dall'Italia e sterminio

Alcune delle centinaia di schede di segnalazione di ebrei scomparsi raccolte dopo la Liberazione di Roma dal Comitato ricerche deportati ebrei

14. Clandestinità, fuga, resistenza, soccorso

Il racconto della fuga in Svizzera, ottobre 1943, nel diario di Bruna Cases

Contabilità degli aiuti in denaro tenuita da Lia Corinaldi della Delasem

Carta d'identità falsa di Raffaele Jona

Padre Benedetto

Cartolina inviata da Gianfranco Sarfatti ai genitori, entrando nella Resistenza

15. Il ritorno alla vita

“Sostituire la parola *stirpe* a quella di *razza,* lasciando quest’ultima ai cani e ai cavalli”.
UCII ai deputati dell’Assemblea Costituente, Roma, 1947

Umberto Terracini presiede l'Assemblea Costituente, dicembre 1947

Chi avesse notizie in Germania
o Polonia di:

FAUSTO LEVI

deportato a Auschuiz è pregato
di darne notizia al fratello Levi Mario
7 - Piazza Carnaro - telef. 62365
Milano

La ricerca dei deportati

Ebrei in Campo di Ghetto Nuovo a Venezia dopo la Liberazione

In conclusione…

Questa mostra è ricca di spunti da approfondire:

- Con l'analisi di documenti che si ritengano particolarmente significativi. E' possibile riprendere in classe il percorso proposto attraverso la mostra digitale: www.museoshoah.it

- Con l'ascolto del racconto di "chi c'era":

  www.progettomemoria.info
  associazione@progettomemoria.info